Pubblicata sul sito istituzionale il
19/12/2017, Reg. N° 1254

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **85** del Reg. del 11/12/2017	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 11 Dicembre 2017

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di DICEMBRE alle ore 15:08 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Annamaria POSO. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to COSIMO PERRONE

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 15:08

PRESIDENTE

Buon pomeriggio a tutti. Apriamo la seduta del Consiglio con l'appello. Prego, Segretario. Comunale.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRESIDENTE

La seduta è valida. Prima di iniziare i lavori volevo informarvi che è pervenuta all'ufficio di presidenza una richiesta da parte di Sandro Rizzo per effettuare le videoriprese… di Salic'è, sì, per effettuare appunto le videoriprese di questa seduta. Siccome la richiesta è pervenuta in data 11 dicembre, ossia oggi, il Regolamento prevede che la richiesta deve essere effettuata almeno due giorni prima della seduta del Consiglio, quindi volevo un attimino chiedere se comunque siamo tutti d'accordo a far videoripredere la seduta in modo tale insomma… Se non ci sono obiezioni posso autorizzare. Va bene, quindi possiamo autorizzare.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti"

PRESIDENTE

Primo Punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Comunicazioni del Sindaco"*

PRESIDENTE

Non ci sono comunicazioni.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Modifiche e integrazioni allo Statuto Comunale di Salice Salentino*"

PRESIDENTE

Relaziona il Capogruppo Ligori. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LIGORI

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Come previsto dal Testo Unico sugli Enti Locali che determina il procedimento di approvazione dello Statuto Comunale, oggi approviamo definitivamente lo Statuto. Cercherò di essere breve relativamente al, diciamo, al merito delle modifiche. Noi stiamo regolamentando la rappresentanza pubblica del Sindaco e del Presidente del Consiglio durante i momenti istituzionali; sulla scorta del principio della stabilità abbiamo eliminato le differenze esistenti tra Statuto e Regolamento e le contraddizioni giuridiche esistenti allo stesso Statuto tra l'articolo 29 e l'articolo 30; abbiamo introdotto le deleghe sindacali per i consiglieri comunali; abbiamo ridefinito le pari opportunità secondo quanto previsto dalla legge prevedendo la rappresentanza dei due sessi nella misura non inferiore a 40%; abbiamo aumentato il termine entro cui occorre affiggere all'albo pretorio le deliberazioni di Giunta e di Consiglio; abbiamo introdotto un eventuale ufficio di staff per l'ufficio del Sindaco; abbiamo accorpato le consulte passando da 4 a 2 mantenendo le stesse e identiche funzioni, sperando che in questo modo possano funzionare davvero; abbiamo eliminato la figura del difensore civico mai attuata di fatto; abbiamo introdotto il Consiglio Comunale aperto prevedendo all'articolo 75 che gli stessi cittadini, in alcuni casi e i determinati, diciamo, eventi particolari, possano convocare il Consiglio; abbiamo introdotto anche la possibilità che i regolamenti possono essere, per motivi di urgenza, dichiarati immediatamente esecutivi ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo 267 del 2000; abbiamo eliminato gli articoli che prevedevano la figura del collegio dei revisori dei conti, di fatto non più eliminato; abbiamo praticamente ridefinito e adeguato lo Statuto Comunale. Uno Statuto, come già, diciamo, ampiamente detto e ribadito, che risale al 1991, quindi a 26 anni fa e speriamo in questo modo di finire, diciamo, con polemiche che ci sono state relativamente a questo Statuto. Solo una considerazione brevissima: è stato detto che in campagna elettorale e quindi, diciamo, nelle intenzioni di questa Maggioranza, non vi era alcun cenno relativamente allo Statuto. Ciò non è vero, noi ci siamo prefissati di utilizzare la macchina amministrativa come una macchina efficiente ed efficace. Per fare ciò occorreva che, diciamo, il motore della macchina fosse adeguato perché quello che è accaduto negli ultimi anni è abbastanza evidente. E il motore della macchina è lo Statuto di fatto. Noi vogliamo che questa Amministrazione sia ricordata come un'Amministrazione del fare più che dell'apparire e per poter fare occorre che gli strumenti siano adeguati. Quindi speriamo che oggi terminino le polemiche sterili, si finisca con il mentire sapendo di mentire, alcuni manifesti sono abbastanza evidenti da questo punto di vista. Io credo che occorra responsabilità da parte di tutti. Noi ce la stiamo mettendo tutta questa responsabilità, speriamo che questa responsabilità sia, diciamo… venga avvertita e, allo stesso modo, ci sia una

collaborazione fattiva, non fatta di parole ma di fatti. Grazie. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Ci sono interventi? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Buon pomeriggio. Grazie soprattutto ai presenti. Questa è una richiesta che voglio fare al Sindaco che mi appresto a leggere, con preghiera al Segretario di allegarla agli atti del Consiglio: "Signor Sindaco, nella seduta del Consiglio Comunale precedente abbiamo avuto modo di apprezzare il suo intervento in favore del Consigliere Ianne, vantando la sua assoluta autonomia soggettiva e politica dei consiglieri. Questa sua posizione ci si augura che non sia solo un fatto singolo o accidentale, ma che sia un fatto che riteniamo debba essere esteso anche a chi, con argomenti misurati, si pone in ragionevole contraddizioni con le posizioni da qualsiasi parte consiliare provengano. Attendo quindi, Sindaco, che la signoria vostra pubblicamente apprezzi l'autonomia di mandato del sottoscritto Consigliere Comunale, Sonia Cuppone, se così non fosse dovrò annoverare questo suo elogio della "autonomia" una "difesa d'interesse" più che una effettiva difesa di un diritto inalienabile qual è l'autonomia dei consiglieri comunali, come d'altronde sancito anche dal dettato costituzionale". E quindi attendo che ci faccia sapere insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Penso con oggi si chiude una pagina buia del nostro Comune e di questa Assise. Una pagina buia e, oserei dire, anche una farsa se non fosse che stiamo parlando dell'approvazione di un organo, di uno Statuto che dovrà garantire per i prossimi anni la legalità del nostro Comune. Dicevo una farsa e la farsa si completa convocando un Consiglio Comunale alle 15:00 del pomeriggio, mai successo. Posso capire, l'avremmo potuto fare alle 17:00, alle 18:00, alle 16:00 trattandosi di un punto, di due punti, avremmo dato la possibilità anche a più cittadini di poter partecipare. Era opportuno non far sapere, era opportuno non parlare dinanzi ai cittadini. Come abbiamo detto nelle sedute precedenti, noi non siamo contrari all'approvazione in toto dello Statuto, anche perché ci sono punti, articoli che tranquillamente potrebbero essere presi in considerazione anche da parte nostra, non ci sono problemi o motivi ostativi nell'approvazione in toto dello Statuto, però ci sono due articoli, ormai è di questo che noi stiamo parlando da un mese circa, forse… sperando che sia l'ultima volta in modo che poi si possa lavorare per il bene della nostra collettività, che lo Statuto… è l'articolo 29, è l'articolo che riguarda lo staff del Sindaco. Sono il primo, come già detto in altre occasioni, è un attacco alla democrazia e alla partecipazione, perché si va a toccare un articolo fatto a posta perché a 5 mesi dall'insediamento di questa Amministrazione due consiglieri, piaccia o non piaccia,

messi fuori, anche perché, da quello che si sa, anche al Consigliere Cuppone è stata tolta la delega che aveva all'interno dell'Ambito, cosa mai accaduta a mia memoria. E allora non si fa altro che in questo momento andare a parare e andare a garantirsi una stabilità interna che, in questo momento, con due consiglieri che vengono meno, la Maggioranza si rende conto di essere alquanto ballerina, a meno che poi non ci sia qualcos'altro che possa garantirne la vivibilità in questi anni. Lo staff, altra nota dolente, anche perché già si sa chi dovrà rivestire questa figura all'interno dello staff, che già tutt'oggi, almeno a come si dice negli uffici, già tutt'oggi cura la parte con la stampa, con i social da parte del Sindaco. Ripeto, da parte nostra non c'è nessun attacco precostituito e preconcetto nei confronti dello Statuto nella sua totalità, nella sua integrità, quello che non mettiamo in discussione è che andare a toccare quei due articoli è sinonimo di mancanza di rispetto nei confronti dell'Assise e nei confronti anche di quella Maggioranza, Sindaco, che ti ha permesso di sedere su quegli scranni. Per ora non dico altro, poi, in fase di dichiarazione di voto, dirò qualcos'altro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Per dichiarazione di voto ci sono interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Buon pomeriggio a tutti. Finisce questa tappa amministrativa non edificante per la nostra Salice. Siamo stati per lunghi giorni impegnati per queste modifiche del nostro Statuto. Cosa rimarrà di tutto questo alla nostra comunità, a Salice e ai salicesi? Niente, il nulla più profondo e insignificante. Qualche cittadino più curioso si è chiesto a cosa servisse, a cosa serviva tutto questo fermento e ho risposto che serviva a privilegiare una strana democrazia, che è quella dei pochi, ed emarginare la democrazia dei più in un tempo in cui parlare di democrazia è una moda più che un sentire che applicare. Uno strano potere locale l'attuale dalla memoria un po' corta. Si è già dimenticato nella matematica espressa dai cittadini di Salice poco tempo fa e dalle decisioni politiche un po' strabiche: da una parte si loda il dissenso nato nella Minoranza, dall'altra mal si sopporta quello nato nella Maggioranza per poi superarsi in delle conclusioni il dissenso nelle file della Minoranza e da innalzare all'altare della Maggioranza; il dissenso nato nella Maggioranza da precipitare nell'inferno più buio, più nero. Cioè ci troviamo in due poli differenti, tutto questo in netto contrasto con quanto stabilito il popolo. Questa è la democrazia, evviva la democrazia. A proposito del popolo sarà quest'ultimo a decretare chi ha visto bene o chi ha visto… o chi ha confuso le regole elementari dello stare tutti insieme. Noi coerentemente non voteremo queste modifiche, abbandoneremo l'aula per coerenza come abbiamo fatto le altre due volte per non inasprire i rapporti nella nostra Maggioranza indicata dai salicesi, perché le riteniamo poco rispettoso nella volontà dei cittadini che esprimono con il loro voto un'intera Maggioranza e demandano in tutta essa, nella sua interezza, e sottolineo interezza, decisioni e programmazioni. Noi siamo fieri di rimanere rispettosi dell'ABC della democrazia agli altri, portabandiera

del nulla e lasciamo tutto il resto, compresa la magra soddisfazione di una Maggioranza numerica dimagrita, nell'approvazione delle modifiche dello Statuto a scapito di un disegno politico massacrato in tempi brevissimi. E quindi la responsabilità di tutto ciò peserà come un macigno politico nel tempo e lascerà poco spazio a quei politici che pensano di poter fare tutto quello che vogliono senza pensare che, prima o poi, dovranno dar conto al loro giudice, che sono i cittadini, i cittadini di Salice. Quindi accomodatevi pure, modificate pure, abbattete pure i numeri approvativi del massimo strumento decisionale, cioè lo Statuto Comunale. Noi non vi seguiremo in tutto ciò, preferiamo rimanere con i cittadini e al fianco dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Altri interventi? Per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE CUPPONE

Così come ha già annunciato il Consigliere Manno, siamo felici, e sottolineo felici, di non prendere parte a questo che, anche dalla maggior parte dei cittadini, è definito uno scempio. In particolar modo, e lo ripeto a gran voce, la modifica dell'articolo 29, perché forse mi sento anche di fare i complimenti a questa Maggioranza, perché penso di aver coniato, e il lavoro terminerà una volta effettuata la deliberazione, un nuovo termini di Maggioranza tutto suo. Quindi complimenti vivissimi parte nostra. Già nei miei passati interventi ho argomentato per quanto riguarda le motivazioni che ci portano a non avallare una simile modifica perché non riteniamo esistenti le esigenze tecnico-amministrative per ridurre in maniera così inaccettabile il concetto di Maggioranza, soprattutto per approvare delibere di vitale importanza per una amministrazione. Quindi anche oggi il Consigliere Cuppone e il Consigliere Manno abbandoneranno l'aula, astenendosi quindi dal prendere parte a questo scempio. L'unica motivazione perché questa Amministrazione ha deciso di modificare l'articolo 29 è evidente che è stato soltanto quella di costruirsi una biscaggina, un’ancora di salvataggio, una scialuppa proprio per salvarsi da naufragi politici e amministrativi. Quindi questa è stata l'unica motivazione che ha portato alla modifica, alla proposta di modifica di questo Statuto in questo senso perché ritengo che un numero di sei consiglieri per votare sia incongruente ed in conferente e che sia necessario non mortificare quello che è il concetto di Maggioranza utilizzato in vari contesti in cui è necessario assumere decisioni democratiche e partecipate. Quindi ribadisco nuovamente la mia contrarietà alla modifica nel senso proposto dell'articolo 29. Invece per quanto riguarda l'articolo 56, che è quello afferente lo staff del Sindaco, siccome ancora oggi altro si fa che parlare delle dissesto finanziario nel quale versano le casse di questo Comune, ritengo che istituire uno staff tecnico coadiuvante il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni, sia inopportuno soprattutto se esso venga a gravare ulteriormente sulle casse comunali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LEUZZI

Buonasera a tutti, anzi buon pomeriggio. Sembra, non dico di stare su Scherzi a Parte, ma in alcuni momenti non mi nascondo, e scusate, a dirlo, quasi mi vergogno di fare parte di una istituzione che dimostra, almeno ha dimostrato in questi primi consigli, tutta la sua superficialità e tutta la sua sciatteria. Io non voglio fare polemiche, caro Consigliere Marinaci, ma le posso dire, per esempio, che tanta gente nei cinque anni che abbiamo alle spalle non c'è mai stata. Consigli tutti convocati alle ore 09:00 di mattina che abbiamo fatto e svolto da soli. Ma vi è di più, ecco perché mi vergogno, e sembra che la facciate a posta a tentare le provocazioni perché pensate che tanto questi poi ci abboccano, ma non è così, perché, guarda caso, la differenza è che ci sono persone che tentano, pensano, lavorano, come spero tutti e guardano anche a quello che è stato prima di andare a verificare o a concentrarsi su quello che è. Beh, che cosa è stato? Noi abbiamo avuto per cinque anni tutti i Consigli Comunali fatti e svolti alle 09:00 di mattina. L'unica volta che il sottoscritto, insieme ad altri due consiglieri dell'Opposizione, mi riferisco all'epoca a Daniele Casilli e Tonino Rosato, il 29 novembre del 2016, siccome io avevo un problema per una visita specialistica, chiesi di far svolgere il Consiglio di mattina e la Maggioranza dell'epoca pensò bene di farlo e di convocarlo di sera. L'unica volta in cinque anni. Questo è il rispetto che avete, ecco perché al posto tuo, caro Consigliere Marinaci, mi vergognerei o comunque mi documenterei prima di parlare, mi documenterei, altro che accusare e attaccare in maniera, come disse lei l'altra volta, indegna. Forse lei frequentando le sacrestie riesce a leggere nel futuro visto che sa tutto di tutti, sa quello che dovrà avvenire, sa quello che faremo, sa già l'ufficio di staff. Non so se tutte le sere o tutti i pomeriggi lei parla con il Padre Eterno, noi non lo sappiamo, noi non sappiamo quello che avverrà fra un minuto, noi sappiamo solo che stiamo facendo e stiamo dando altro che torto ai cittadini, stiamo dando, secondo me, un servizio efficiente ai cittadini perché questo è un passaggio fondamentale, è un passaggio fondamentale per la stabilità delle amministrazioni, non solo di questa ma anche di quelle future, altro che scempio. Se ne dicono di tutti i colori, va bene. Io non voglio aggiungere quello che addirittura viene scritto sulla stampa o che sta scritto sulla stampa in questi giorni. Potrei dire o potrei utilizzare delle locuzioni, tipo “excusatio non petita”, cioè qualcuno cerca di scusarsi, cerca di giustificare, di arraffare perché ci sono tre posizione all'interno di questo Consiglio Comunale, molto chiare, molto nette e molto nitide. C'è una Opposizione che svolge il suo lavoro e lo fa come credo lo debba fare, con tutte le difficoltà che le Opposizioni hanno, e poi ci sono altre opposizioni che, secondo il mio punto di vista, ancora non… delle quali non si capiscono i contorni considerato che per la prima volta io sento parlare oggi di dissenso. E poi addirittura di ABC della democrazia. Se non mi sbaglio che in qualsiasi consenso, in qualsiasi istituzione quale essa sia, il rispetto della democrazia è sì il rispetto dei numeri, se c'è una Maggioranza che ha deciso di… a torto o a ragione, a torto o a ragione, di andare in una certa direzione, è perché la Maggioranza ha deciso di andare in quella direzione. E allora o si rispetta la volontà della Maggioranza o evidentemente si hanno altri obiettivi o non si vuole stare in quella Maggioranza, questo è quello che conta, altroché che non si rispettano o non si rispetta la democrazia. Qua la democrazia la

rispettiamo tutti. Poi, a proposito delle cialtronerie che vengono scritte, vorrei aprire anche una parentesi. Io sono venuto in Consiglio qua anche se poi ogni tanto, non so per quale motivo, il Consigliere vuole provocare ma con Marinaci io sono stato in Giunta e sono stato in Giunta da esterno, non avevo… non faccio io graduatorie di voti, non faccio io elenchi. La democrazia è importante ma non offendo le persone, io ve l'ho detto anche in altre occasioni e l'ho detto anche in piazza. Anche l'ultimo, anche una persona che ha un solo voto a Salice secondo me deve essere rispettata, anzi di più di quelli che ne hanno migliaia di voti. A me non mi interessano, io li rispetto per quelli che sono non per i voti che hanno, questo sia chiaro a tutti e non voglio andare oltre perché, guardate, la cosa peggiore, non solo in democrazia ma nella vita, aveva ragione il mio carissimo nonno quando diceva "Caro nipote, con tutti puoi fare i conti a meno che con gli stupidi", non ce la fai, con l'ignoranza perderai sempre. E gliene sono grato perché è stato un insegnamenti e un grande insegnamento questo, perché io tutti i giorni dico queste cose e mi guardo allo… penso a queste cose, perché io non voglio lottare con nessuno. Devo continuare a ricevere attacchi gratuiti, le scelte le ha fatte il Sindaco ma le hanno fatte i gruppi che hanno composto questa Maggioranza, ripeto, a torto o a ragione, ma evidentemente si vuole andare in un'altra direzione. Io posso capire, ripeto, la Minoranza, posso capire l'Opposizione, ma non posso capire chi antepone gli interessi personali agli interessi generali. In quel caso siamo di fronte a una società a irresponsabilità illimitata, non a responsabilità limitata, a irresponsabilità illimitata. Però io sono dalla parte del Sindaco e lo sostengono e lo sosterrò fino alla fine per la correttezza e perché è stato dal primo momento una persona coerente con le sue azioni. Può darsi pure, come dice qualcuno, che fra due giorni andremo a casa, ma statene certi che quando andremo a casa andremo con dignità, andremo senza aver piegato la spalla e guardando in faccia sempre le persone, perché io rispetto a prescindere e a partire dalla Minoranza. Io con l'avvocato Ruggeri, con lo stesso Enzo Marinaci, con la Silvia, con tutti quelli… con le persone che sono di fronte e che accettano un confronto e lo scontro ad armi pari, senza attacchi subdoli, io sono pronto a rispettarli sempre e lo farò sempre. E se qualche volta vado fuori, come devo dire, del seminato sono andato, ho chiesto anche scusa, correttamente e coerentemente con il mio carattere. Scusate i toni ma era necessario e comunque mi riservo, mi riservo, perché non è che possiamo dire tutto e il contrario di tutto, poi ci saranno altri momenti, ci saranno altre sedi e ci saranno anche altre situazioni. Per fortuna qualche cosa già sta cominciando a sistemare perché io non sono sui social, non sono su Facebook e vengono continuamente attaccato senza sapere nulla, qualche volta andando anche oltre, mi sono già rivolto a un legale e prossimamente non scherzerò più perché ognuno di voi, ognuno di noi deve avere il coraggio, queste sono le sedi istituzionali, c'è la piazza e lo dovete dire in faccia quello che pensate, come sto facendo in questo momento io, non parlare, far finta in maniera subdola, in maniera vergognosa, in maniera a cui non sono abituato a stare, un maniera che io non condivido e non condividerò mai. Preferisco che le persone dicano o pensino e dicano quello che pensano in qualsiasi momento con schiettezza che andare e cercare di attaccare in maniera, ripeto, subdola, perché questo sta accadendo. Io, in questo momento, concludo il mio intervento e mi scuso se sono andato oltre, però statene pur certi che d'ora in avanti le parole devono essere misurate perché se siamo in politica è un conto, potete fare tutti gli attacchi che volete, ognuno di noi è liberissimo di fare ciò che vuole, quando però si va sul piano personale stiamo un

po' più attenti perché poi a quel punto, ripeto, le sedi diventano diverse, non è più il piano della politica ma è il piano del rispetto, è il piano, secondo me, del rispetto non solo della persona, in questo caso la mia, ma del rispetto del comportamento, del comportarsi, del vivere civile, perché un conto è la politica, un conto sono gli affetti, un conto sono le accuse gratuite che vengono fatte, ripeto, senza che l'interessato venga a saperlo. Io una volta, scusa, Alessandro, se sto dicendo una fesseria smentisci, ti ho chiamato, abbiamo avuto un confronto abbastanza serrato perché io non… e tu giustamente hai detto "Io non sapevo che tu non fossi etc.", hai detto "Non ti preoccupare, nel caso te lo dirò in faccia correttamente", io ho detto "Va bene, non ci sono problemi" perché è assurdo. Io per adesso… almeno è stata una mia scelta personale quella di non andare… può darsi pure che prima o poi lo farò, può darsi, perché purtroppo... Se dovessi ascoltare i miei figli lo avrei dovuto fare, perché quelli impazziscono, io li blocco, li blocco veramente perché penso che anche loro hanno un loro modo di essere, un loro cervello, il grande addirittura è pure padre, dico sanno anche loro il fatto… però io mi permetto di bloccarli, non perché voglia fare violenza su di loro, perché dico "Non vi dispiacete ma ci sono io", perché anche loro la pensano a modo loro, anche loro hanno da dire qualche cosa, anche perché vivono fuori da Salice, almeno in questo momento, il grande credo per sempre, il piccolo non so, vivono fuori da Salice e ho detto "Cercate di evitare, cerchiamo di evitare". Però loro mi continuano a dire "Tu devi andare sui social, perché tu non puoi continuare a subire queste cose, papà, e tu te ne stai zitto, perché tu non le sai e poi magari ti mandano lo screenshot, ti mandano questo, questo, questo. Allora, un conto è dire cose sacrosante sull'amministrazione, le accuse, la polemica, il non fare, il fare, tutto ciò che riguarda l'amministrazione, un conto sono altri aspetti, perché quando si parla, per esempio, di… o si usano aggettivi e sostantivi un po' più pepati, un po' più particolari, allora uno può stare zitto una volta, può stare zitto la seconda, poi alla terza credo che necessariamente debba rivolgersi a un legale perché qua penso che, almeno fino a questo momento, brogli non ne faccia nessuno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco Leuzzi. Altri interventi? Per dichiarazione di voto?

[Intervento fuori microfono della Consigliera Cuppone]

PRESIDENTE

No, no. Consigliere Grasso per dichiarazione di voto. Lei Consigliera, si è già espressa per dichiarazione di voto.

[Intervento fuori microfono della Consigliera Cuppone]

PRESIDENTE

Come?

[Intervento fuori microfono della Consigliera Cuppone]

PRESIDENTE

No, non può.

[Intervento fuori microfono della Consigliera Cuppone]

PRESIDENTE

Eh non può, il Regolamento è quello.

[Intervento fuori microfono della Consigliera Cuppone]

PRESIDENTE

Magari sulla prossima delibera può prendere la parola nuovamente. Prego, Consigliere Grasso. Lei si esprime per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GRASSO

Sì, sì, anche.

PRESIDENTE

Okay, prego.

CONSIGLIERE GRASSO

Innanzitutto ovviamente per dichiarazione di voto siamo contrari, sono contraria all'approvazione dello Statuto come più volte detto anche durante insomma gli altri consigli. Vorrei rimanere in tema e quindi parlo degli articoli dello Statuto. Innanzitutto all'articolo 29, è un articolo che considero, consideriamo antidemocratico. Non riteniamo che fosse né doveroso né urgente modificare ed adeguare lo Statuto al Regolamento. Fra l'altro è il Regolamento che deve essere adeguato allo Statuto quindi non c'era alcuna urgenza, anche perché non era previsto in campagna elettorale. L'urgenza è nata nel momento in cui probabilmente, secondo la Maggioranza, non c'era coesione e non c'erano i numeri per poter approvare le delibere di Bilancio. A questo proposito devo rispondere alla domanda che, durante lo scorso Consiglio, mi pose il Sindaco. Mi chiese come mai, dal nostro punto di vista, Gaetano Ianne fosse, in pratica… diciamo fosse per noi passato dall'altra parte, quindi per quale motivo si è staccata della Minoranza e il perché considerassimo in maniera negativa Gaetano e in maniera positiva Giampiero Manno e Sonia Cuppone.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

CONSIGLIERE GRASSO

Sì. Noi non abbiamo mai allontanato il Consigliere Ianne, è stata una sua iniziativa, fra l'altro immotivata e crediamo che nessuno l'abbia allontanato e che non ci fossero neanche delle motivazioni serie per potersi allontanare. Lei ha detto che la sua collaborazione fosse antecedente alla questione dello Statuto e che fosse con voi sin dal primo momento. Ebbene, a questo punto mi chiedo, visto insomma che già dal primo momento fosse con voi, per quale motivo non si sia candidato direttamente con voi a questo punto. Credo che invece Sonia Cuppone e Giampiero Manno siano stati essi traditi dalla Maggioranza perché tuttora sicuramente alal lista hanno portato 1100 voti e quindi credo che, da parte loro, non ci siano stati tentativi di allontanamento, ma bensì la cosa sia stata esattamente all'opposto, cioè siano stati essi allontanati anche a causa di questo provvedimento. Quindi credo che qui il tradimento sia stato al contrario e giustifico per questo motivo ciò che avevo espresso durante il Consiglio scorso. Un altro appunto che volevo fare, di cui non abbiamo mai parlato, e lo faccio la donna, è quello appunto della possibilità di prevedere due donne in Giunta. Credo che sia l'ennesima, capiscono i buoni propositi della Maggioranza che apprezzo, perché purtroppo noi donne abbiamo a volte la necessità di essere protette, siano diventate veramente una categoria protetta, soprattutto in questo periodo storico, quindi apprezzo le buone intenzioni, ma credo che attraverso quest'articolo è come se si volesse ulteriormente proteggere le donne che magari, a volte, meritano meno degli uomini. Mi spiego meglio in che senso: credo che tutto dovrebbe essere basato su un principio di meritocrazia, quindi le donne che meritano dovrebbero andare in Giunta, le donne che magari non hanno dimostrato, rispetto ad altri uomini magari più meritevoli perché sul territorio sono stati più meritevoli, la capacità di poter rientrare in Giunta, credo che insomma non debbano neanche occupare posti che potrebbero spettare ad altri. Semplicemente vorrei che le donne fossero considerate in base alla meritocrazia. Quindi se ci sono donne meritevoli ben venga che stiano in Giunta, se non ci sono e ci sono uomini più meritevoli di alcune donne, va bene che ci siano gli uomini. Rimane il fatto che anche a livello nazionale sia la stessa cosa, quindi purtroppo abbiamo la necessità, in qualche modo, di essere protette e apprezziamo tutto questo, era solo un appunto ideologico che volevo fare. Per questo riguarda invece la questione dello staff critico soltanto la possibilità che ci possa essere una remunerazione eventuale, non prevista ma con il tempo anche altre amministrazioni potrebbero prevederle e quindi questo potrebbe gravare sul Bilancio comunale, semplicemente questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grasso. Altri interventi?

CONSIGLIERE CUPPONE

Penso di aver diritto a un altro minuto per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

No, no, Consigliera. C'è un'altra delibera, eventualmente sull'altra delibera prende…

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

CONSIGLIERE CUPPONE

Mi sono espressa per due minuti, non ho concluso.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

CONSIGLIERE CUPPONE

Quindi anche quattro, cinque minuti senza nessun … tempistica.

PRESIDENTE

Consigliere, lei ha la possibilità nella prossima delibera di prendere la parola e dire quello che meglio crede. Altri interventi? Prego, Sindaco. Ah, il Consigliere Ianne. Per dichiarazione di voto, Consigliere.

CONSIGLIERE IANNE

Dichiarazione di voto, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Cari colleghi, nessuno ha parlato, dopo tanti Consigli Comunali che stiamo facendo per adeguare lo Statuto, di un incontro che molto democraticamente ha partecipato l'avvocato Ruggeri, il signor Vincenzo Marinaci, la dottoressa Silvia Grasso, il sottoscritto che è arrivato più tardi e l'avvocato Marco Ligori. Era il 13 di novembre. Il verbale dice "Le parti partecipano alla discussione senza rilevare grosse criticità". Da quel giorno nessuno ne ha parlato più se non qui in Consiglio Comunale, aprendo, non so se ritenerlo dibattito o una caciara, una campagna denigratoria nei miei confronti dopo aver preso posizione chiara nei confronti della cittadinanza, nei confronti di una maggioranza. Sol perché il sottoscritto ha fatto una dichiarazione che voterà a favore, l'ira di Dio contro di me, su Facebook, sui giornali. Ritorno a dire quello che il Vicesindaco ha detto, quello che Mimino Leuzzi ha detto: dobbiamo valutare certe posizioni di cittadini e di consiglieri comunali che non credo che facciano bene alla comunità a sparlare a livello personale del sottoscritto o di quello o di quell'altro. Dopo sei legislature io, mi consenta Sindaco, mi consenta Presidente, devo dire che purtroppo ancora a Salice si vive in una sottocultura, e dipende da noi, Presidente, dipende da noi, da quell'educazione che noi riusciamo a dare, da quei comportamenti che riusciamo a dare. Io non sono un moralista ma sono una persona molto pratica, Presidente, e quindi in Consiglio Comunale noi dobbiamo dare l'esempio di correttezza e nessuno si deve permettere di sparlare di quello o di quell'altro, indipendentemente se si è Maggioranza o Minoranza. Stiamo bene attenti, stiamo ben attenti a quello che uno dice all'interno di qua dentro e all'esterno del Paese. Quindi, consiglieri, io mi accingo a votare favorevolmente e questa votazione con molto molto rispetto viene fatta dal sottoscritto, perché la mia dichiarazione verrà messa agli atti e un giorno mio figlio non dovrà dire, Mimino Leuzzi, che ci devono dire i figli che loro hanno dei genitori che non si sono interessati delle problematiche serie, perché Salice deve andare avanti, non si può impantanare il Paese, caro avvocato Ruggeri, per due mesi su questa questione dello Statuto quando credo che ci siano delle altre criticità che tutti quanti

sappiamo. Il Paese ha bisogno di ben altro e non di impantanarsi, di questo si tratta. Dobbiamo andare avanti. Come diceva giustamente l'avvocato Ligori dobbiamo dare uno strumento alla Maggioranza e al Consiglio tutto, perché come ha fatto nei miei confronti, ma non lo ha fatto soltanto nei miei confronti l'apertura il Sindaco dal primo momento, cara Consigliera Silvia Grasso, e ti ho detto perché non ti rispondo come meriti, lo ha fatto con tutti l'apertura, non soltanto come me e né tantomeno è venuto a casa mia a trovarmi e a dire "Vota favorevolmente". Io sono molto responsabile in questo momento perché la Maggioranza deve andare avanti e che nessuno possa fare un ricorso e a mandare a casa questa Maggioranza che il popolo ha voluto, cari consiglieri, più del 63%, ci rendiamo conto sì o no? Di questo, questo si tratta. Ma voi pensate di andare di nuovo alle elezioni? Ma che cosa pensa di fare? Tonino Rosato vincerà di nuovo le elezioni e in questo tempo non dobbiamo far perdere soldi né tantomeno tempo, dobbiamo andare avanti. Lo Statuto è uno strumento per poter agevolare determinate cose, determinate cose importantissime che il Paese ha bisogno. Noi siamo stati eletti dal popolo e dobbiamo servire il popolo, dobbiamo rispettare il popolo, l'elettorato che ha avuto storicamente purtroppo una negatività. E quindi dobbiamo per forza accelerare approvando questo Statuto. Poi sarà l'Amministrazione, dobbiamo vedere subito dopo, perché, avvocato Ligori, noi lo approviamo ma noi ci mettiamo subito in attesa della nuova programmazione e di quello che già avete fatto ma bisogna però continuare ad accelerare a 200 perché ci sono delle problematiche che non possono impantanarsi. Io non voglio continuare, vi auguro un buon lavoro, il mio voto è a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Sarò davvero breve. È che quando si usa l'ipocrisia io non riesco a tacere. Ricordo circa un anno fa, poco più di un anno fa, che sulla parola stabilità, governabilità, noi eravamo continuamente a sentire una persona telegiornale, varie, diciamo, appuntamenti televisivi, era un leitmotiv continuo. Ricordo che alcuni rappresentanti dell'Opposizione, tra cui il Segretario, su questa stabilità e governabilità attaccava manifesti, organizzavamo manifestazioni, perché andava bene distorcere la Costituzione, distruggere il Senato, trasformare il Governo davvero in una macchina bulgara in cui nessuno poteva dire nulla se non quello che decideva il capo. Allora però non ci strappavamo i capelli, andava bene. Allora ritengo che davvero bisogna avere la dignità del tacere quando si manifestano alcune idee, che quando si mente sapendo di mentire occorrerebbe un minimo di responsabilità perché poi la menzogna sistematica diventa quasi… ci si rende conto come se fosse davvero la verità e della menzogna sistematica e un modus operandi che voi da tempo utilizzate, Segretario Marinaci, anche quando scrivete sui manifesti "Maggioranza di centro-destra". Questa Maggioranza non è di centro-destra e lei lo sa che non è di centro-destra.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

CONSIGLIERE LIGORI

Lei lo sa che non è di centro-destra.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

CONSIGLIERE LIGORI

Lei mente sapendo di mentire e non perché se fosse di centro-destra ci sarebbe qualcosa di male, no, semplicemente non lo è, semplicemente non lo è.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Marinaci]

PRESIDENTE

Consigliere Marinaci, per favore.

CONSIGLIERE LIGORI

E lei lo sa, mente sapendo di mentire, è un modus operandi che voi utilizzate sistematicamente, sistematicamente nelle stupidaggini, perché ai cittadino non interessa nulla se una maggioranza è di centro-destra o di centro-sinistra, ma questo dà l'idea del modo con cui voi utilizzate la menzogna in modo sistematico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Io voglio iniziare il mio intervento, spero breve, dalle parole dette dal Consigliere Ianne. Quando parla di sottocultura io sono d'accordo e questa discussione alla quale stiamo assistendo oggi è figlia di quella sottocultura, di quella sottocultura che per decenni qualcuno a parole ha voluto combattere e mai con i fatti. Quella sottocultura che da sempre, dico da sempre, a Salice ha generato una situazione di conflitto sociale e non solo, da sempre. Hai ragione Consigliere Ianne. E il Paese ha sofferto quel tipo di politica, quell’essere Caino e Abele, sempre; quell'essere la contrapposizione politica addirittura personale sino all'inverosimile. Il Paese ha sofferto e noi che cosa abbiamo detto sin dal primo momento? Finita la campagna elettorale io che cosa ho detto? Cerchiamo di fermarci, con le dovute differenze tra maggioranza e opposizione, però confrontiamo sui problemi reali, seri, per il bene del Paese. E io l'ho fatto solo con il Consigliere Ianne o l’ho fatto con tutto il Consiglio Comunale, Consigliere Ianne? Dal primo momento, dal primo Consiglio, dal mio primo comizio di ringraziamento in piazza. Allora poi veniamo qui, facciamo i maestri, cerchiamo di dare lezioni, poi al di fuori invece facciamo telefonare dai padrini per cercare di far

cambiare idea al Consigliere Ianne, dai padrini e dagli amici dei padrini. Questa è la verità che i cittadini devono sapere. Altroché Piconese, altroché sistematicamente ad andare a telefonare al Consigliere Ianne perché si ravvedesse su una decisione sacrosanta e democratica e autonoma soprattutto. O dico una cosa per l'altra, Consigliere Ianne? Vuoi testimoniare?

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

SINDACO

Oltre a qualche senatore di nuovo, voglio dire… Allora di che cosa parliamo? Veniamo qui perché cerchiamo di prendere in giro le persone, i cittadini quando c'è l'interesse personale verso una decisione rispetto a altre. Perché non c'è giustificazione nel prendere le distanze dopo dieci giorni da un'amministrazione, dopo dieci giorni. Qual è? Quale può essere il motivo se non quello personale? Quale? Allora io comprendo, capisco, dopo un anno, dopo due anni, fermiamoci, facciamo una ricognizione, rivediamo il tutto, perché quest'amministrazione sta facendo male, allora io posso comprendere e sono il primo che ho detto alla metà legislatura noi faremo un resoconto e se c'è da cambiare lo faremo. Ma dieci giorni, finite le elezioni, che resoconto dobbiamo fare? Quali possono essere le motivazioni? Io al Paese che cosa dovrei andare a dire? Che cosa? Ecco perché quando dico quando l'interesse personale del singolo prevale su quello generale, significa che un Sindaco, una Maggioranza, un'Amministrazione è una maggioranza morta e siccome io non voglio essere un Sindaco morto mi sono opposto a certe pressioni, diciamo, che venivano. È questo il mio unico ed esclusivo peccato, è solo questo. Io sono rimasto al mio posto, noi siamo rimasti al nostro posto. In Paese son piovute tantissime, come dice il Vicesindaco, menzogna, falsità, ingiurie, persino andando oltre quello che dovrebbe essere una contrapposizione politica, andando sul personale e oltre. E io ho fatto finta di niente perché il mio ruolo impone questo, ma poi anche io ho figli, anche io ho sangue e si arriva ad un certo punto che bisogna mettere dei paletti, una riga, perché l'ho detto l'altra volta: a parte che sono stato una persona, voglio dire, che dal primo momento, in modo democratico ho detto "Ognuno la può pensare nel proprio modo", ognuno da sempre, qualunque sia l'idea, è un'idea giusta, è un'idea personale, però quando si va a votazione, quando si arriva a votare, e ho fatto l'esempio di un consiglio di amministrazione di un qualunque consesso dove si va a votazione, la maggioranza vince e non per questo la minoranza deve rompere e deve andare via e deve andare ad ogni angolo del paese a dire cose non vere. Si rimane, si combatte in quel contesto e si cerca di ribaltare la situazione, da minoranza a maggioranza, questa è la democrazia in tutte le parti del mondo, perché, ve l'ho detto l'altra volta, c'è un uso e un abuso di questa parola, ecco perché sarebbe opportuno che si lasciassero da parte quei concetti che sì sono nobili di democrazia, ma che in questo contesto non c'entra niente. Non c'entra niente anche perché noi siamo stati eletti con il 63%, poi sento numeri da una parte all'altra, 1100 voti, non tenendo conto che la votazione quest'anno, voglio dire, era con le due preferenze, era tra uomo e donna, no? Facciamo la somma matematica. Ma non è questo, non è questo. Quindi io non ho accettato e non accetto certe condizioni perché accettarle, come ho detto prima, significherebbe la morte di questa Maggioranza. Io

posso dire con tutta tranquillità, senza dare addosso… ognuno è libero di manifestare il proprio dissenso, è libero ma deve essere altrettanto cosciente che c'è un limite a tutto, questo sì. Ho sentito, ho preso qualche appunto, "pagina buia del Consiglio", si usano certi termini. Consigliere Marinaci, l'unica pagina buia della storia di Salice sono stati gli ultimi cinque anni che hanno lasciato quello che hanno lasciato, che andremo a dire ai cittadini il 21 di questo mese al centro polifunzionale che cosa avete lasciato. Poi andremo a dire quello che noi abbiamo fatto in questi cinque mesi e poi sarebbe anche opportuno che dopo vent'anni di consiliatura dicessi tu ai cittadini che cosa hai prodotto, che cosa hai prodotto per Salice, qual è stato il momento più significativo della tua storia politica, amministrativa di Salice. Qual è stato il momento che ti ha qualificato e ti permette di essere una persona da poter dire "Io sono Vincenzo Marinaci, al di là dei vent'anni di consiliatura, ho prodotto questo per il paese, questa è la prova, questa è la riprova". Allora su questo dobbiamo confrontar, altroché pagina buia. Si sono permessi persino, così, di scherzare, per prenderci in giro perché noi sabato abbiamo ritenuto, perché appunto il Bilancio non ci consente neanche di chiamare un'impresa, una ditta per pulire il Paese, si sono permessi sui social di prenderci in giro, che noi abbiamo fatto quello che abbiamo fatto. Non solo lo abbiamo fatto ma lo rifaremo ogni qualvolta il Paese avrà bisogno. Io non ho bisogno di ruoli per poter… io continuo ad essere quello che sono sempre stato, figlio di un contadino, di una persona corretta, onesta e leale e quando il Paese alla quale sono Sindaco e sono il primo cittadino, io devo dare l'esempio ai cittadini e farò quello che ho fatto sabato e farò anche di più e senza scherzare sui social perché ho detto l'altra volta se poi dobbiamo mettere le carte in tavola io sono il primo e le metto. Ho tutto, cinque anni di amministrazione, di atti che non portano la mia firma ma portano la vostra, e se c'è una sfida da lanciare, ve l'ho detto, io sono pronto ad accoglierla. Non mi sono mai girato dall'altra parte, mai. Non l'ho fatto neanche con qualcuno che sta resuscitando in questi ultimi momenti, con qualcuno che altri stanno permettendo di fare il regista, il capo come ha sempre fatto. Io ho detto e ho fatto dei manifesti proprio su questo: non c'è scampo quando con il diserbante etico si riesumano storie in putrefazione. Si è arrivati persino a questo, si riesumano cadaveri perché loro non sono in grado di mettere la schiena dritta e di affrontare da soli le conseguenze. E i cadaveri, già quando non erano cadaveri erano cadaveri di per sé, figurarsi adesso che possono essere, altroché. Io voglio chiudere questo mio intervento, mi dispiace di questa situazione, mi dispiace tantissimo, ma io vado avanti con la schiena dritta, vado avanti io e la mia Maggioranza, dritti. Certo, il treno ha subito una fermata, qualcuno deve scendere da quel treno, è necessario, doveroso come io ho fatto in tempi non sospetti, ho fermare il treno e sono sceso e così devono fare altri, devono scendere da quel treno. Anzi io invito non solo a scendere ma a costituirsi come gruppo e devono occupare i banchi dell'opposizione. È doveroso da parte di chi non condivide e non rispetta la democrazia, quella sì, su delle decisioni di una maggioranza rispetto ad altre, quelle sì. Come è doveroso anche che rassegnino le dimissioni nei vari enti dove la rappresentanza è della Maggioranza. Quando facciamo le cose ci dobbiamo assumere la responsabilità di tutto, non possiamo essere bianchi la mattina e neri la sera, assolutamente, io non lo permetto. Lo ha detto il Vicesindaco: io posso andare anche tra cinque minuti a casa, ma ci andrò con la schiena dritta e continuando a guardare negli occhi i cittadini di Salice, sempre. Questo è il mio essere amministratore, questo è il mio essere Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Non ho fatto voto e questo non è nemmeno corretto perché la dichiarazione di voto sono cinque minuti e c'è chi ha parlato, ha fatto il comizio in quest'aula e ha parlato più di cinque minuti Presidente, cominciamo a puntualizzare, perché quando lei dice "Per dichiarazione di voto" la dichiarazione di voto sono cinque minuti e non sono comizi come quelli che sono stati fatti. Allora, è facile lanciare accuse, lanciare offese, parlare di padrini e parlare di quant'altro. Io non ho avuto mai nessun padrino nella mia storia, ne sono fiero, sono stato sempre con la mia schiena diritto. Se lei parla di cadaveri può fare il nome se ha il coraggio di fare il nome, se ha il coraggio di fare il nome e di parlare di quei cadaveri che lei sta parlando. Ma siccome lei non ha il coraggio di fare quel nome allora eviti di fare quel qualunquismo che le appartiene come sempre. Allora, cominciamo dall'inizio. Il Vicesindaco parlava… lei sa benissimo, mi permetto di chiamarla Mimino perché da vent'anni, come dice lei, siamo stati in Consiglio insieme e sai benissimo che quando qualsiasi cosa io l'ho detta l'ho detta sempre in faccia. Quello che ho detto qui dentro l'ho scritto anche fuori ma non ho avuto paura di dire le cose che ho detto qui dentro e le ho dette fuori, perciò lei può stare tranquillo che non mi permettono, non ho la paura di girarmi e di pugnalare le persone, come qualcuno ha fatto qui dentro. Il qualunquismo poi si taglia a fette perché si lanciano proclami, si lanciano messaggi, si lanciano… Io voglio dire, caro Consigliere Ianne, qualcuno, non più tardi di qualche anno fa, sa cosa diceva di lei? Che lei era… Salice non aveva bisogno di amministratori come lei che vivono solo di rancore, di offese e per i quali la politica sia solo una questione personale. Questo dicevano di lei tutti i signori che adesso naturalmente la devono apprezzare per quello che lei sta facendo per loro in questo momento. Allora, nella riunione famosa che lei stava dicendo, ritorniamo a ristabilire un po' di verità, non c'era né l'avvocato Ruggeri perché l'avvocato Ruggeri non c'era in quella commissione, e lei… Consigliere Ligori, sto dicendo qualcosa di falso? L'avvocato Ruggeri non c'era e il Consigliere Ianne arrivò alla fine quando noi avevamo già terminato la discussione. C'era l'Assessore Leuzzi, c'era l'Assessore Galizia, non sto dicendo fandonie, non sto dicendo nulla, perciò non sa di quello che noi abbiamo parlato in quella seduta. Allora, evitiamo almeno questo modo…

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

CONSIGLIERE MARINACI

Non c'eri, tu sei arrivato tardi. Sei arrivato quando hai firmato e avevi già… era già finita la nostra discussione, era già finita la nostra discussione, era già finita.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

CONSIGLIERE MARINACI

Il verbale perché hai voluto firmare perché chiedesti al Segretario di firmare.

[Intervento fuori microfono del Consigliere Ianne]

CONSIGLIERE MARINACI

Tu sei arrivato quando…

PRESIDENTE

Consigliere Ianne, per cortesia, facciamo completare l'intervento.

CONSIGLIERE MARINACI

Era già terminata la discussione. Allora, proprio perché noi parliamo di una cosa seria, e per noi lo Statuto è una cosa seria, noi le accuse che abbiamo fatto sono state accuse mai a livello personale. Quando noi abbiamo parlato che stiamo arrivando al ridicolo non era nei confronti di nessuna o di nessuno in particolare ma noi parlavamo di un attacco allo Statuto, perché in questo momento… Facciamo una cosa, noi non possiamo stralciare i due articoli, noi lo Statuto lo voteremmo, non ci sono problemi. Come ho detto nel mio intervento all'inizio, noi non abbiamo problemi a votare lo Statuto. Straliciamo i due punti, i due articoli dello Statuto che servono a voi servono, non alla stabilità delle prossime amministrazioni, questa è una falsità che voi andate a dire. Non servono alle prossime amministrazioni, servono a voi a mantenervi in vita. Ecco perché il nostro voto sarà un voto contrario, rimarremo e voteremo in modo contrario. Poi il Consigliere Ligori parlava molto probabilmente del referendum del 2016. Allora lei era per il no, ricordo benissimo, adesso è per il sì. Un po' di stortura c'è nella politica, perché, a secondo del treno dove si sale, bisogna votare, perché se lei fosse coerente come sta dicendo lei doveva votare "no" anche oggi, doveva votare "no" perché adesso, come diceva allora, che si va a toccare uno strumento, la Costituzione, adesso si tocca lo Statuto, però adesso a lei conviene votare sì. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Dalla discussione di oggi emerge proprio quella che era la problematica a cui noi abbiamo fatto riferimento nelle settimane, nei mesi addietro. Il Sindaco parlava che si stanno affrontando i problemi reali, ma in realtà stiamo perdendo un sacco di tempo a discutere su uno statuto, seguendo una procedura articolatissima per addivenire a questa benedetta modifica che, ahimè, blinda la Maggioranza, la riduce, che però consente alla stessa di andare avanti e di poter amministrare senza l'aiuto e la collaborazione e la cooperazione di altri

consiglieri come, nello specifico, ormai non ci nascondiamo dietro a un dito, Consigliere Manno e Consigliere Cuppone. E va beh, di Gaetano Ianne, va beh, che dobbiamo dire, probabilmente ha deciso così, ha preso le distanze senza proferire parola con me, è uscito del mio gruppo; ha fatto riferimento e un verbale, ma almeno vedi, vedi in fondo per vedere se c'è una caspita di firma per dire "L'avvocato Ruggeri l'ha firmata", almeno vai alla fine. Neanche quello. Quindi con che cosa mi devo confrontare? Voglio andare avanti e non sprecare altre parole. È proprio questo il discorso, il centro della discussione. Ci stiamo incentrando su una problematica per garantire la stabilità e non ci stiamo interessando dei problemi reali del Paese. A questo punto, con questi cinque, tre consigli, quattro consiglieri, avremmo potuto spendere energie, risorse, denaro per fare tante altre cose e non le stiamo facendo, siamo qui impantanati, impantanando anche il personale comunale che è costretto a lavorare, a notificarci consigli su consigli, però finalmente siamo tranquilli che riuscirà a passare questa modifica, riusciranno ad amministrare probabilmente con questa Maggioranza blindata per lungo tempo, anzi mi auguro perché so benissimo il tempo che ci vuole per riuscire a dimostrare quello che si vuole fare. Ci vuole tempo per amministrare un Comune e lo condivido. Però un altro indice qual è? Fare il Consiglio alle 15:00. Qua dobbiamo stare tutti in perfetta salute, mi rivolgo all'Assessore Jolanda. Attenzione, somministriamo tachipirina, antibiotici e quant'altro perché se qua si ammala uno qua cade tutto, l'Amministrazione cade. Sempre se poi magari una conversione sulla via di Damasco di Gaetano Ianne che magari, in un certo momento, potrebbe anche comprendere quella che è la giusta cosa da fare. Quindi facciamo molta attenzione, custodiamoci e riserbiamoci per evitare malattie, influenze e quant'altro altrimenti qui cade l'Amministrazione, e beh, perché di quello si sta parlando. Inevitabilmente che cosa succede? Che viene a mancare quella tranquillità. Quando c'eravamo noi le persone non venivano perché dopo cinque mesi non c'era questa instabilità che adesso c'è. Molte persone sono venute più per curiosità perché dice… sapete cosa si dice in Paese? Che non arrivano a Natale. Io sto dicendo sempre "No, devono durare perché devono amministrare, i progetti ci sono", però ci deve essere una tranquillità che obiettivamente non c'è. Il fatto di salire sul carro dei vincitori da parte di Gaetano Ianne, denota tutta una certa forma di noncuranza anche del suo elettorato. Non significa che ha dato retta al suo elettorato, poi non so quale sia, per dare l'appoggio all'attuale Sindaco. Ricordiamoci bene che l'attuale Sindaco è composto… la Maggioranza dell'attuale Sindaco è composta da due correnti: Primavera Salicese, il Vicesindaco e tutta la sua corrente, e la corrente del Sindaco. Senza il Vicesindaco attuale, l'attuale Sindaco non avrebbe potuto neanche presentarsi perché non avrebbe ottenuto un numero di voti sufficienti. Quindi tutta la stabilità di questa Amministrazione alla fine è dovuta al Vicesindaco che ha dato il suo apporto, non ci dimentichiamo questo. Cosa che noi non abbiamo voluto fare, siamo scesi, ho scelto dei ragazzi giovanissimi all'interno della mia squadra e siamo andati incontro ad un esperimento, un esperimento elettorale. Probabilmente forse erano anni in cui non si proponevano nuovi volti all'interno di una lista, forse il periodo di Donato De Mitri quando diventò Sindaco la prima volta. Quindi torno a dire che obiettivamente viene a mancare questa tranquillità che in qualche modo permette la buona amministrazione. Non si può ben amministrare, mancano i numeri e purtroppo, via via che passerà il tempo, via via che le responsabilità aumenteranno e il carico della tensione crescerà, metterà ancora più alle strette le decisioni. Quindi questo

purtroppo è solo l'inizio. Io mi auguro che continuino ad amministrare però purtroppo è solo l'inizio verso una crisi che, a imbuto, condurrà soltanto verso una direzione. Quindi il nostro voto sarà assolutamente contrario in linea con quello che abbiamo fatto anche l'altra volta perché non possiamo consentire che venga cambiato uno Statuto per adeguarlo al Regolamento. L'ho detto l'altra volta, in realtà il Regolamento dovrebbe essere adeguato allo Statuto, il ragionamento va fatto al contrario. Quindi ulteriore presa di posizione da parte nostra per ribadire quelli che sono i concetti e i principi generali della cittadinanza di Noi Salicesi e che noi con il nostro voto contrario vogliamo tutelare e vogliamo portare avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Vicesindaco Leuzzi.

VICESINDACO LEUZZI

Due secondi per dichiarare naturalmente il mio voto favorevole e per tranquillizzare anche l'Opposizione. Sicuramente tolgono energia questi consigli alla struttura, alla parte politica e a tutti quanti. Però credo che, siccome questa Maggioranza ha iniziato, secondo il mio punto di vista, anche se non appare ancora, con il piede giusto, e mi riferisco agli aspetti amministrativi, fra qualche giorno credo che daremo conto del primo semestre e forse con molta magari… o comunque con sorpresa, qualcuno si renderà conto che sei mesi di questa Amministrazione o in sei mesi questa Amministrazione, non voglio fare per forza paragoni con la precedente, ma in generale, sei mesi di questa Amministrazione sono valsi molti di più di anni e anni di altre amministrazioni. Noi giovedì prossimo… veramente il 14 novembre abbiamo avuto un finanziamento, ormai certo, entro il 15 gennaio presenteremo il progetto esecutivo ed entro l'anno prossimo faremo i lavori spero, se non nell'anno prossimo sicuramente l'inizieremo, per l'adeguamento e la sistemazione di questo palazzo municipale che sta cadendo a pezzi, della scuola di Via Fontana, la scuola media, e della scuola Colonnello Italo Valente. Giovedì prossimo firmeremo, e di questo vi devo dare atto che comunque, almeno nell'ultimo periodo, perché io sono andato a verificare tutti i bandi che ci sono stati nel quinquennio vostro, almeno negli ultimi mesi, mi riferisco alla metà del 2016, il bando era… quando avete presentato il progetto, il bando era dell'agosto 2015 se non vado errato, comunque giovedì prossimo, anche perché siamo andati, io sono andato diverse volte già a Bari a sollecitare, ho parlato sia con l'Assessorato sia con il dirigente, firmeremo il disciplinare, il Sindaco firmerà il disciplinare per il centro polivalente per gli anziani voluto dall'Amministrazione precedente, cioè che ha partecipato a quel bando. Noi vogliamo migliorarlo perché qualche cosa di quel progetto a noi non va bene, e cercheremo in sede di gara, in sede di miglioramento, di aggiustarlo in qualche modo. Poi abbiamo presentato tre progetti per l'efficientamento di altre tre scuole, ma non voglio tediarvi. Siamo con il progetto ELENA che sta in buonissima posizione, oltre al progetto di rigenerazione urbana per il quale siamo stati attaccati perché avremmo abbandonato Veglie. Meno male dico io, meno male che abbiamo avuto quella grande intuizione, meno male, perché è stata una grande intuizione perché il progetto di rigenerazione sta piazzatissimo e Salice sta lì e avrà il suo finanziamento fra non molto.

Abbiamo voluto fare anche il progetto di rimboschimento che è stato già ammesso. È stato ammesso il progetto per il convento, ma non voglio continuare, ce ne sono anche altri, poi il 21 completeremo. Questo perché lo sto dicendo? Non per dire che si sta lavorando in un certo modo ma per tranquillizzare che l'Amministrazione, nonostante tutte queste fibrillazioni, sta lavorando, nonostante tutte queste fibrillazioni che bisogna accettare, cioè nel senso bisogna tenere conto, bisogna essere onesti prima di tutto con se stessi- Ci sono questi problemi ma ci sono anche grandi possibilità per rimettersi in riga e mi riferisco a tutti, prima a me stesso e poi agli altri, ci sono grandi possibilità per rendersi conto, come ho detto nel mio primo intervento, di anteporre gli interessi generali a quelli personali, quello che interessa tutti noi, a tutto questo Consiglio, qualsiasi ruolo ognuno di noi svolge all'interno di questo Consiglio è l'interesse del Comune, dei cittadini, non devono interessarci i problemi personali. Se poi c'è la possibilità anche di avere qualche soddisfazione personale ben venga, ma prima di tutto gli interessi generali. Io naturalmente concludo questo mio intervento e chiedo scusa se sono andato oltre, naturalmente dicendo che voteremo questo Punto all'Ordine del Giorno spiegando anche un'altra cosa, guarda, perché si sta facendo tutto questo can-can, tutto questo gran parlare, regolamenti, gerarchia delle fonti, io non sono un avvocato però, per piacere, io capisco il ruolo che dobbiamo svolgere qua dentro, no? Ma c'è pure un articolo del Testo Unico che addirittura rende valida le sedute con 1/3 e nella gerarchia delle fonti il Testo Unico ha molta più importanza, penso, di uno statuto di un Comune sperduto della provincia di Lecce, penso eh, penso. Eppure quelli danno la possibilità di garantire con quattro consiglieri comunali, quattro basterebbero per rendere una seduta valida. Allora di che cosa stiamo parlando? Dobbiamo chiamare le cose per nome e per cognome. Io concludo naturalmente confermando il mio voto favorevole e speriamo che questa parentesi faccia da esperienza a tutti quanti noi e dia la possibilità di farci riflettere per il futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE CUPPONE

Come già anticipato il Consigliere Manno ed io abbandoneremo l'aula durante le votazioni.

[Si procede a votazione]

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 123 del 28/11/2017 avente all'oggetto; "Bilancio di previsione 2017/2019 – Storno di fondi""

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Grazie, Presidente. Prima di iniziare ad illustrare questa delibera consentitemi di fare una battuta: ho sentito prima qualcuno dire che viviamo di politica. Io invece vorrei assicurare che, grazie a Dio, noi viviamo anche senza la politica, forse altri hanno bisogno della politica per sopravvivere e per essere considerati dalla gente. Questa invece delibera che andremo a discutere, ci porta a ratificare un atto di Giunta del 28 di novembre. Alcuni interventi sono più che sufficienti per il fabbisogno sino a fine esercizio mentre altri necessitavano di essere rimpinguati, per cui con delibera di Giunta si è proceduto a rimpinguare quei capitoli che necessitavano appunto un intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Ci sono interventi? Per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE CUPPONE

Un intervento, non dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE

Ah, come intervento. Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Cortesemente vorrei avere delle delucidazioni in merito a questa proposta di deliberazione perché noto che ci sono state delle… si intende insomma decurtare alcune somme riguardanti i servizi per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, intendo luoghi perché qui comunque non c'è scritto, quindi penso che si tratti di luoghi di lavoro. Quindi si tratta di un capitolato di una situazione comunque di effettiva utilità sociale, no? No, dice già no, va bene, comunque ritengo di sì. Non vedo per quale motivo queste somme devono essere, a partite di giro completate insomma, vengano ad andare a rimpinguare capitoli quali le spese di liti, arbitraggi e consulenze, risarcimento danni. Più che altro perché io ritengo più che sufficiente la

somma di € 163.000, credo, perché comunque sia i € 6.500 sottratti a questo capitolo di cui ho parlato, andrebbero ad aumentare le cifre già considerevoli di € 163.000 inizialmente prevista. E si tratta, tra l'altro, poi di una situazione ipotetica, in fieri, a differenza invece di una situazione attuale ed effettiva qual è quella di utilità sociale prevista dai servizi per la tutela della salute e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Quindi ritengo che… non so, vorrei avere maggiori delucidazioni, delle motivazioni che hanno portato a rimpinguare questi altri capitoli. Non so, perché pensando a consulenze nell'ambito legale, non so, o sappiamo già che aumenterà l'indice di litigiosità del Comune e quindi magari si prevede già… Prima abbiamo parlato di sfera di cristallo, però, non so, forse magari esiste questa sfera di cristallo. Sappiamo già quindi che avremo bisogno di consulenti legali? Non lo so, avrei bisogno, prima di esercitare… insomma esprimere la mia votazione, avere delle delucidazioni in merito perché comunque le previsioni di questa partita di giro mi sembra un attimino interessata.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Ah, prego. Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Allora, Consigliera, i € 6.560 che abbiamo ridotto nel capitolo 71, riguardano i corsi che devono essere fatti per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Questi corsi sono stati sospesi a livello amministrativo. In pratica il funzionario ha pensato bene di sospendere questi corsi perché non c'erano ancora le condizioni. Nel contempo non abbiamo una sfera di cristallo ma le spese per liti ed arbitraggi ci servono per andare a contattare dei professionisti per contenziosi che sono già arrivati in questa Amministrazione, per cui abbiamo bisogno di quel denaro per andare a contattare i professionisti che difenderanno il Comune per i contenziosi che stanno arrivando giorno dopo giorno nel nostro Comune, questo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rosato. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Io vorrei un attimo, due minuti rientrare ed essere chiaro sul punto per quanto riguarda le modifiche, faccio un passo indietro, ed essere chiaro su quello che è stato detto fino ad oggi per quanto ci riguarda. Innanzitutto, lo sottolineo e lo ripeto come l'ho ripetuto tutte le volte in quest'Assise e lo ripeterò in tutti i luoghi che spero di confrontarci per quanto riguarda Salice e i salicesi, qua si evidenzia… Giustamente qualche Consigliere di Opposizione ci dice "Volete nuove elezioni". Non è vero, non è vero, Consigliere Ianne, non è vero. Noi facciamo parte di questa Maggioranza, abbiamo fatto una battaglia sullo Statuto Comunale, avevamo motivato dal primo momento cosa non andava per quanto riguarda lo Statuto Comunale quindi tranquillamente noi andremo a fare le battaglie interne. Come il Sindaco stesso ha detto, liberamente

si manifesta dissenso e quindi si confronta, come ha detto il Vicesindaco, si confronta o si scontra. Ci confrontiamo. Lo scontro, almeno per quanto mi riguarda, lo evito, però mi confronto tranquillamente e quindi io rimango sempre dell'idea che il popolo ci ha votati, ci vuole tutti uniti, quindi, per quanto ci riguarda, la nostra posizione è questa. Poi giustamente il resto della Maggioranza prenderà le decisioni dovute. Quindi…

PRESIDENTE

Consigliere Manno, lei si sta esprimendo per dichiarazione di voto, quindi cerchiamo…

CONSIGLIERE MANNO

Sì, sì, sì, finisco. Quindi…

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto per la delibera numero quattro. Grazie.

CONSIGLIERE MANNO

Non bisogna un po' essere ipocriti, come dice qualcuno, o strumentalizzare. Quindi per questo, scusate per l'intervento, l'importante che comunque il messaggio sia passato. Grazie.

PRESIDENTE

Non si è espresso comunque come dichiarazione di voto, Consigliere, per quanto riguarda questa delibera.

CONSIGLIERE MANNO

Per quanto riguarda questa delibera ci asteniamo.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sinceramente continuo ancora ad essere basita per quello che sento e approfitto di questa momento di dichiarazione dei voti per riagganciarmi anche a quello che avrei dovuto dirvi solo che… dire in precedenza, solo che c'è stata una piccola defiance relativamente al minutaggio ma non fa niente, mi esprimerò lo stesso adesso. Non mi ritengo soddisfatta della motivazione che mi ha gentilmente fornito l'Assessore Rosato perché se è vero che queste somme debbano essere distratte al fine di coprire spese derivanti dalla necessità di dare delle consulenze in previsione del numero dei contenziosi che…

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Rosato]

CONSIGLIERE CUPPONE

No, ci sono già, va bene. Ritengo comunque non congrua questa cosa qui, soprattutto perché avete detto, il Sindaco ha sempre detto più volte che la Giunta comunque sia, vantandola, elogiandola, poteva ben sopperire, era così preparata, così professionale che poteva pure, no? Sopperire ad eventuali defiance.

ASSESSORE ROSATO

Eh ma non posso costituirmi io, non può costituirsi l'avvocato Ligori.

CONSIGLIERE CUPPONE

No, no.

ASSESSORE ROSATO

E allora, voglio dire, dobbiamo per forza avere un legale, no?

CONSIGLIERE CUPPONE

Okay, ma consulenze, comunque il termine consulenze io lo ritengo abbastanza generico. Ad ogni modo… Va beh, la mia votazione sarà quella di astenermi insomma, mi asterrò. Invece per riagganciarmi un attimino al discorso fatto in precedenza alle modifiche statuarie, vorrei rasserenare il Sindaco perché ci ha parlato…

PRESIDENTE

Consigliera, Consigliera Cuppone, comunque dobbiamo rimanere nell'ambito della delibera. Lei si è espressa per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, ho capito, ma siccome…

PRESIDENTE

Dovremmo chiudere i lavori, altrimenti…

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, sì, no, ho capito. Ma siccome prima abbiamo consentito di parlare senza minutaggio.

PRESIDENTE

Molto molto velocemente, più che altro per i lavori.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, sì, molto velocemente, infatti parlo già velocemente e me ne scuso, molte volte non riesco a parlare più piano. Stavo dicendo, vorrei rasserenare il Sindaco che ci parla di fermate di treno, "Siamo arrivati alla fermata, qualcuno deve scendere, non scendere". Sindaco, io vorrei rasserenarla. Non deve sempre starci a dire, stare a dire cosa dobbiamo fare noi, se dobbiamo scendere, se dobbiamo salire, se dobbiamo stare al di qua o al di là dei banchi. Quella sarà una decisione nostra che prenderemo noi. E poi io le dico, le voglio ricordare, e mi consenta, lo faccio adesso approfittando anche del fatto che oggi abbiamo la diretta finalmente, che lei continua a parlare sempre di maggioranza e ci fa capire che lei il significato di Maggioranza le sfugge. Di quale maggioranza intende parlare? Di quella nella Giunta? Non c'è l'ha.

PRESIDENTE

Consigliere, a posto così.

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, va bene, a posto così.

PRESIDENTE

Io devo chiudere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Consentitemi soltanto di dire una cosa: oggi sicuramente, altro che pagina buia, è una pagina tristissima e nera della storia politica di Salice, Sindaco. Lei quando c'è stato negato il manifesto…

PRESIDENTE

Chiudiamo.

CONSIGLIERE CUPPONE

Un attimino. Quando ci è stato negato la concessione del polifunzionale, è uscito fuori con questo manifesto "La democrazia è morta".

PRESIDENTE

Mi dispiace, basta.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

CONSIGLIERE CUPPONE

La democrazia è morta oggi. Una volta approvato questo Statuto la democrazia è morta oggi.

PRESIDENTE

Possiamo chiudere il microfono, per favore?

CONSIGLIERE CUPPONE

La democrazia uccisa senza pietà...

PRESIDENTE

Consigliere, io la sto invitando…

CONSIGLIERE CUPPONE

…proprio da chi aveva il compito di mantenerla viva.

PRESIDENTE

Consigliere, io la sto invitando a interrompere l'intervento.

[Intervento fuori microfono]

PRESIDENTE

Ma no, ma no, perché comunque dobbiamo dare delle linee guida, altrimenti qua ognuno… sembra al mercato.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah le linee guida però diamole per tutti.

PRESIDENTE

Sembra un mercato coperto. Consigliere, lei deve rispettare le regole. Allora, in questo momento le regole le impartisco io e lei deve smettere di parlare, okay?

CONSIGLIERE CUPPONE

Che valgano per tutti però, Presidente.

PRESIDENTE

Le regole le decido io come devono essere rispettate.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah finalmente, solo lei però.

PRESIDENTE

In questo momento lei non sta avendo un atteggiamento congruo a quello che è il suo ruolo a mio avviso.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah sì? Va bene.

PRESIDENTE

A mio avviso.

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, a suo avviso. Invece penso di no.

PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE CUPPONE

Perché sto liberamente manifestando il mio pensiero.

PRESIDENTE

Allora, lei si doveva esprimere per dichiarazione di voto. Io le concesso anche di andare oltre perché prima non ha avuto la possibilità di esprimersi.

CONSIGLIERE CUPPONE

E ci mancherebbe, prima non me l'ha data.

PRESIDENTE

Ma adesso mi sembra che stia andando un po' fuori le righe.

CONSIGLIERE CUPPONE

Non mi pare.

PRESIDENTE

Di conseguenza è nel mio ruolo in questo momento…

CONSIGLIERE CUPPONE

Va beh, la ringrazio. Spero comunque di essere stata chiara. Il manifesto comunque è qui per chi voglia vederlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Assessore Rosato Amedeo, una volta che abbiamo approvato questo Statuto, questo benedetto Statuto, ti prego che, prima di portare in Consiglio delibere che sono strettamente tecniche, tecniche Assessore, allora o ce lo fai spiegare dal funzionario, a me quello che stai dicendo tu non mi basta, non mi basta assolutamente.

[Intervento fuori microfono dell'Assessore Rosato]

CONSIGLIERE IANNE

No, la chiarezza tua, ma la chiarezza tecnica io parlo, va bene? Per la prossima volta eventualmente che ci sia un confronto con il funzionario ha fatto questa proposta di delibera. Per rispondere al Consigliere Manno non hai capito niente il senso del mio intervento che era rivolto ai colleghi dell'Opposizione, ai miei colleghi che abbiamo fatto la campagna elettorale assieme che, secondo me, qualcuno di loro vuole andare alle elezioni. Non era sicuramente rivolto a te, non hai capito niente, Consigliere Manno, tu insieme a un qualche elettore tuo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Scusi, per dichiarazione di voto il mio voto è… mi astengo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Saluto tutti i consiglieri e i cittadini intervenuti. Dichiaro la seduta sciolta. Grazie.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 16:48

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 19/12/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1254 del Reg.).

Data 19/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/12/2017

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annamaria POSO